



A.S.P.
OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA
SAVONA

N. 8 del Registro delle deliberazioni

Seduta del 11/02/2025

OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2025.

L'anno duemilaventicinque addì undici del mese di febbraio alle ore 14,30 in Savona e nella solita sala delle adunanze in Via Paleocapa n. 4, previe le formalità prescritte per la convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Presidente Sig. Giovanni De Filippi	P	
Consigliere Sig. Giacomo Buscaglia	P	
Consigliere Sig.ra Sabrina De Biasi	P	
Consigliere Sig.ra Elisabetta Ferrero	P	
Consigliere Sig. Giambattista Petrella	P	

Assiste il Direttore Dott. Claudio Berruti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni De Filippi nella Sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

È presente, in collegamento da remoto, il Revisore Unico Dott.ssa. Enrica Rocca.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- il D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- la vigente legge regionale sulla disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona n. 33 del 12 novembre 2014;
- il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- il vigente Regolamento di contabilità ed economato;
- il vigente Statuto dell'Azienda (approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 1658 del 16 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni);

Premesso:

- che con deliberazione n. 46 del 12/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;
- che con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- che tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 gg; - le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese, sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- che per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

Richiamata in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedentemente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg 3% in caso di ritardo da 31 a 60gg 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Appurato che, come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente al 31.12.2024 è pari ad euro zero (al netto di IVA);

Attestato che, come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, l'ammontare del Monte fatture dell'anno 2024 dell'ente è pari ad euro 1.066.182,58 (al netto di IVA);

Considerato:

- che, il 5% dell'importo totale delle fatture risulterebbe pari ad euro 53.309,13 (al netto di IVA);
- che, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti, per l'esercizio 2024, è pari a - 3 giorni;

Dato atto che, sulla base di tali risultanze emerge che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

Tenuto conto che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2024, questo Ente NON è obbligato ad accantonare alcun importo al fondo di garanzia dei debiti commerciali;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge n. 145/2018, l'ente presenta i seguenti indicatori:
Stock del debito al 31/12/2024 € zero (al netto di IVA);
Fatture ricevute nel 2024 € 1.066.182,58 (al netto di IVA);
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2024 € 53.309,13 (al netto di IVA);
Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg. -3;
2. di prendere atto altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
3. di accertare che, sulla base degli indicatori riportati, questo ente per l'esercizio 2025 NON è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO GIOVANNI DE FILIPPI

IL DIRETTORE

F.TO CLAUDIO BERRUTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che il presente atto é stato affisso all'Albo di questa Azienda
il giorno 28 FEBBRAIO 2025 e per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Savona, 28 FEBBRAIO 2025

IL DIRETTORE

F.TO CLAUDIO BERRUTI

NON SOGGETTA A CONTROLLO AI SENSI DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Savona, 21 FEBBRAIO 2025

Il Direttore

F.TO DOTT. CLAUDIO BERRUTI

Parere sulla regolarità amministrativa:

POSITIVO

IL DIRETTORE

F.TO CLAUDIO BERRUTI

Parere sulla regolarità contabile:

POSITIVO

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE BILANCIO
CONTROLLI E PATRIMONIO
Funzionario Elevata Qualifica

F.TO MONICA BRIANO

Parere sulla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE TECNICO
Funzionario Elevata Qualifica
(Geom. Aurora Dealexandris)

Responsabile del procedimento

F.TO MONICA BRIANO

Estensore del provvedimento
